



# Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 23 Giugno 2018

@prot. n. 4211/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Al Ministro della Pubblica Amministrazione  
Senatrice Giulia Buongiorno  
[protocollo dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo dfp@mailbox.governo.it)

Al Direttore dell' Ufficio per l'Organizzazione ed il lavoro pubblico  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
ROMA  
[protocollo dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo dfp@mailbox.governo.it)  
[direttoreuolp@governo.it](mailto:direttoreuolp@governo.it)

Al Tribunale di Roma  
[prot.tribunale.roma@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.roma@giustiziacert.it)

**Alla Corte Dei Conti**  
[urp@corteconticert.it](mailto:urp@corteconticert.it)

Al Direttore Generale  
dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale  
ROMA  
[ufficiosegreteria.direttorgenerale@postacert.inps.gov.it](mailto:ufficiosegreteria.direttorgenerale@postacert.inps.gov.it)  
[c.pensioni@postacert.inps.gov.it](mailto:c.pensioni@postacert.inps.gov.it)

All'Amministratore  
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana  
ROMA  
[entecri@cert.entecri.it](mailto:entecri@cert.entecri.it)  
[s.amministratore@cert.entecri.it](mailto:s.amministratore@cert.entecri.it)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ragioniere Generale dello Stato  
ROMA  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

E, per conoscenza

Alle Segreterie Nazionale, Regionale e Provinciali del C.O.S.P.  
Comparti Sicurezza, Ministeri ed Enti, Dirigenza  
Loro Sedi

Alle Organizzazioni Sindacali Nazionali  
Loro Sedi

Oggetto: Trasferimento degli accantonamenti finanziari per la liquidazione dei Trattamenti di Fine servizio maturati.  
Sollecito richiesta notizie e incontro in Funzione Pubblica.



## Segreteria Generale Nazionale

Con la presente si fa riferimento all'argomento in oggetto ed in particolare alle diverse istanze prodotte da molti nostri iscritti, già in servizio presso l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana – EsaCRI - e transitati in diverse fasi presso altre Amministrazioni, inviate, distintamente, sia ad EsaCRI che alla Direzione Generale dell'INPS.

Al fine di avere un esaustivo quadro della preoccupante situazione che si sta, via via, evolvendo occorre fare prioritariamente riferimento alla nota (fac simile "A"), emanata da EsaCRI con la quale è stata trasmessa, peraltro non a tutti gli interessati, la seguente documentazione:

- certificazione del servizio complessivamente prestato alle dipendenze dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;
- la scheda analitica del TFS maturato presso CRI/Ente Strumentale alla CRI.

Risulta di rilevante importanza quanto attestato da EsaCRI, nella predetta nota, il cui testo si trascrive di seguito: *"Considerato che agli enti destinatari è da tempo stata trasmessa copia dei fascicoli personali e, al pari, all'INPS e agli altri enti gestori del TFR/TFS sono state trasmesse le schede e le certificazioni relative".....*

Tale asserzione viene peraltro confermata e meglio descritta al secondo capoverso della nota ("B") prot. 17611 del 14 Maggio 2018 il cui testo si riporta in calce: *"..... si informa, comunque, codesto Coordinamento Sindacale che l'Ente Strumentale alla CRI in LCA ha già trasmesso all'INPS e agli altri gestori del TFS/TFR le singole schede nominative e riepilogative del calcolo del TFS/TFR, articolate per singolo lavoratore, contenenti il prospetto economico, corredato dal relativo stato di servizio, così come richiesto dall'INPS nella nota prot. 0164 del 19 Gennaio 2018"*

Nel mentre EsaCRI attesta quanto sopra, l'INPS, nel dare riscontro (fac simile "C") alle istanze individuali di cui sopra è cenno, dichiara quanto di seguito riportato: *"L'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ha inviato un elenco dei nominativi afferenti al personale trasferito in mobilità presso amministrazioni ed enti iscritti all'INPS ai fini previdenziali; in corrispondenza di ciascun dipendente sono stati indicati esclusivamente:*

*la posizione giuridica*

*la data di passaggio in mobilità;*

*l'importo lordo della prestazione previdenziale maturata e questo Istituto non ha ricevuto alcuna certificazione del servizio prestato dalla S.V. presso la CRI né la scheda riepilogativa del calcolo della prestazione stessa."*

Non ci sembra ci siano dubbi sulla condotta assunta, per tale delicata questione, dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana che, sin dal 2012 anno in cui entrò in vigore il Decreto legislativo 178/2012, non ha mai sentito né la necessità né il dovere di assumere le necessarie iniziative per stanziare i fondi necessari per la remunerazione del legittimo diritto.

Tale comportamento che, oltre che superficiale nei confronti delle Amministrazioni coinvolte, risulta soprattutto irrispettoso nei confronti degli ex dipendenti e delle rispettive famiglie, appare altresì ben lontano dall'osservanza dei dettami normativi che disciplinano i principi di trasparenza e rettitudine che tutte le pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad osservare ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione Italiana.

In considerazione di quanto premesso, si chiede tempestivamente all'Amministratore EsaCRI:

- di fare pervenire, con la massima tempestività ed a tutte le Amministrazioni in indirizzo, nota contenente le motivazioni che hanno comportato l'inosservanza delle richieste dell'INPS e le eventuali chiarimenti alle segnalate omissioni degli atti richiesti;
- di trasmettere all'INPS e per conoscenza a questa Organizzazione Sindacale, per ogni e ciascun dipendente, tutti gli atti, nessuno escluso, ben specificati, ma mai inviati, nella prot. 17611 del 14 Maggio 2018.

In relazione a quanto scritto da EsaCRI nell'ultimo paragrafo della nota (fac simile "D"), si chiede al Direttore Generale se corrisponde al vero che l'INPS abbia effettivamente presentato istanza di ammissione nello stato passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'EsaCRI – Procedura 1/2018 Ministero della Salute, specificando, ove così fosse, per quale importo complessivo.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si ritiene assolutamente non procrastinabile l'incontro già richiesto con la nota prot. 4200 datata 6 Giugno 2018, che ad ogni buon fine si allega.

Si rimane in urgentissima attesa dei rispettivi riscontri da parte dell'INPS e di EsaCRI, nonché dell'atto di convocazione da parte del Direttore dell'Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica che qui si ritiene direttamente coinvolto a migliore applicazione e precisazione del Decreto n.178/2012.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.

DOMENICO MASTRULLI